

Procedura di valutazione per il conferimento di n. 1 contratto di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3 “Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca di base” Progetto “Age-it” (CUP B43D22000730006)

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il Regolamento UE del 12/02/2021, n. 2021/241, istitutivo del Dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, che si compone di 6 missioni e 16 componenti, e in particolare la Missione 4 Componente 2 (M4C2) “Dalla Ricerca all'Impresa” che mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso un'economia basata sulla conoscenza, coprendo l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico;
- visti i principi contenuti negli artt. 5 e 9 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- visti i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) n. 2021/241, con particolare riferimento al principio della parità di genere e al principio di protezione e valorizzazione dei giovani;
- visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do No Significant Harm”), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- visto l'articolo 47 “Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e PNC” del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in

- legge 29 luglio 2021, n. 108;
- visto il Decreto Direttoriale del 15 marzo 2022 prot. n. 341, recante “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3 “Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca di base”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”;
- visto il Decreto Direttoriale del 11 ottobre 2022 n. 1557, recante l’ammissione al finanziamento del Partenariato Esteso denominato “Age-It”, tematica 8 “Conseguenze e sfide dell’invecchiamento”, domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo PE00000015, per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo “Age-It”;
- visto visto il proprio decreto n. 6764 del 30 settembre 2020, recante: <<Modifiche al “Codice etico dell’Università Cattolica del Sacro Cuore”>>;
- visto il “Gender Equality Plan (GEP) dell’Università Cattolica del Sacro Cuore”, approvato dal Senato Accademico del 14 aprile 2025 e dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2025;
- visti il D.lgs. 81/2015 e l’Accordo collettivo nazionale di riferimento per i Collaboratori delle Università non statali stipulato in data 10 dicembre 2015.

Art. 1

Indizione

L’Università Cattolica del Sacro Cuore, in attuazione al progetto Age-It, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU – Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3 “Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca di base” (Principal Investigator: Prof. Claudio Lucifora) - CUP B43D22000730006, bandisce con la presente procedura n. 1 contratti di collaborazione, secondo le seguenti specifiche:

DURATA: 3 mesi a partire dalla stipula

RESPONSABILE DELL’ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof.ssa Maria Luisa Mancusi

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ DA SVOLGERE: nell’ambito della Milestone M9.5 Human centred design and evaluation, certifications, sustainability within the built environment del progetto Age-It il/la candidato/a dovrà svolgere ricerche sulle

implicazioni economiche e sulle determinanti dell'innovazione legate all'invecchiamento della popolazione, caratterizzate da una robusta conoscenza teorica e da rigorose metodologie di analisi empirica applicate alle tematiche di frontiera nella disciplina. I principali campi di indagine potranno riguardare i diversi ambiti dell'economia dell'innovazione. Al/alla candidato/a è richiesta capacità ed esperienza nell'analisi di micro-dati, con particolare enfasi su metodologie di analisi longitudinali applicate ai dati di brevetto.

SEDE: l'attività verrà svolta presso la sede di Milano dell'Università Cattolica.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla valutazione studiosi in possesso del diploma di laurea magistrale, di laurea specialistica o di laurea di cui agli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale n. 509/1999 e di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono concorrere all'assegnazione del contratto coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale in Università Cattolica.

Art. 3

Presentazione della domanda

Coloro che intendono partecipare alla procedura di valutazione di cui al precedente art. 1, devono presentare la domanda esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo bandi.ricerca@pec.ucsc.it secondo il modello A, corredato da:

- 1) il *curriculum* della propria attività scientifico-professionale in formato europeo, debitamente firmato, con evidenze delle pubblicazioni scientifiche;
- 2) la fotocopia di un documento di riconoscimento.

Il bando è reso pubblico sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: <https://ricerca.unicatt.it/ricerca-bandi-per-l-attuazione-dei-progetti>.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, secondo quanto riportato al comma 1, deve essere presentata, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 12.00 del 22 settembre 2025**. La pec dovrà riportare il seguente oggetto: Bando AGE-IT – Spoke 9 – Candidatura collaborazione.

Art. 4

Contenuto della domanda

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e la data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza e di domicilio;
- 5) cittadinanza;
- 6) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 7) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 8) di non appartenere alle categorie d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;
- 9) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla procedura per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è designata dall'Università Cattolica - garantendo ove possibile una equilibrata rappresentanza di genere – su proposta del docente responsabile dell'attività di ricerca, in accordo con la Direzione Area Ricerca e Sviluppo, ed è composta da tre membri.

La Commissione esaminatrice individua al proprio interno il Presidente e il Segretario.

Art. 6

Valutazione dei candidati

La selezione avviene mediante valutazione del *curriculum* scientifico-professionale.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di un massimo di 20 punti, di cui:

- a) fino ad un massimo di 16 punti riservati alla valutazione del curriculum e alla sua pertinenza scientifica rispetto all'oggetto del presente bando
- b) fino ad un massimo di 4 punti riservati all'esperienza specifica maturata in ambito di ricerca come indicata nel curriculum.

La Commissione esaminatrice si attiene a tali criteri per la valutazione dei candidati.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice redige apposito verbale contenente la valutazione di ciascun candidato, formulando specifica graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Al verbale è data pubblicità sul sito *internet* dell'Ateneo.

Art. 7

Conferimento

L'incarico è conferito dal Direttore Area Ricerca e Sviluppo mediante stipula di apposito contratto di collaborazione contenente gli elementi specifici previsti dal D.lgs. 81/2015 e in applicazione dell'Accordo collettivo nazionale di riferimento per i Collaboratori delle Università non statali stipulato in data 10 dicembre 2015.

Art. 8

Doveri

I titolari di contratto di collaborazione sono tenuti alla realizzazione della specifica parte del programma di ricerca sotto la guida del docente responsabile dell'attività di ricerca e sono inoltre tenuti a rispettare i principi dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

Art. 9

Attestazione attività svolta

Al termine dell'attività, in accordo con il docente responsabile dell'attività di ricerca, il Collaboratore presenta una relazione contenente i risultati dell'attività svolta.

Art. 10

Trattamento economico

L'importo della collaborazione è pari a € 6.000,00 lordi onere aziendale. Il compenso pattuito sarà assoggettato alle ritenute previste dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assistenziale e fiscale. Dalla collaborazione non matureranno altri oneri né compensi aggiuntivi, né ferie, né indennità per la cessazione dell'incarico.

Art. 11

Risoluzione del rapporto contrattuale

Il contratto è risolto anticipatamente in caso di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 8.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

Art. 13

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Dott. Mario Cesare GATTI – Direttore Area Ricerca e Sviluppo - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano (tel. 02/7234.3770 – e-mail: direzione.sede-mi@unicatt.it).

Art. 14

Norme transitorie e finali

Le attività progettuali devono prevedere il rispetto dei principi e obblighi coerenti con il quadro normativo di riferimento del PNRR tra i quali: i) principio DNSH, secondo il quale la proposta progettuale deve essere implementata affinché non arrechi danno agli

obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; ii) principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), individuati dall'art. 18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241; iii) principio delle "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" secondo l'art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108); iv) principi contenuti negli artt. 5 e 9 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) n. 2021/24.

Il conferimento del contratto di collaborazione non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Milano, 11 settembre 2025

DS/UR/pv/prot. n. 791